



IL NOSTRO PATRIMONIO:
DOVE IL PASSATO
INCONTRA IL FUTURO



Centro Tesoro
Coesistenza tra Arte e Scienza

I TITOLI

"REPERTI DALLE INFINITE STORIE"

LA STORIA DEI TITOLI E DELLA TRANSMANZA NELLA CORATO DEL XVII SECOLO

INTRODUCONO:

*Michele Iacovelli
Presidente Archeoclub*

*Marina Labartino
Direttore de Lo Stradone*



RELATORE:

*dott. Giuseppe Magnini
Cultore di storia locale*



VENERDI' 28 DICEMBRE 2018
CORATO PALAZZO DI CITTA'
SALA VERDE ORE 18:30

Archeoclub d'Italia onlus

Movimento di opinione pubblica al servizio dei Beni Culturali e Ambientali
Mail: corato@archeoclubitalia.org Pec: corato.archeoclubitalia@legalmail.it
codice fiscale 93491090721
<http://www.archeoclubcorato.it/>

I Titoli – reperti così antichi ma che ancora oggi raccontano infinite storie.

L'Archeoclub d'Italia - Sede di Corato – organizza per venerdì 28 dicembre alle ore 18:30 presso la Sala Verde del Comune di Corato un convegno sui “Titoli”, manufatti che delimitavano le aree interessate alla transumanza con le parti interessate alla coltivazione ed è inserito in un contesto culturale rivolto alla promozione del territorio coratino e con lo scopo di avvicinare la collettività verso quell'eredità culturale che esiste da secoli, ma spesso abbandonata e dimenticata.

L'evento a cura del dott. Giuseppe Magnini, rappresenta un invito, soprattutto ai più giovani, a riscoprire il patrimonio culturale, trasmettendo agli stessi il messaggio che la tutela del paesaggio e lo studio della sua memoria storica costituiscono valori culturali ineludibili. Lo scopo di tale valorizzazione è dettata dalla necessità di creare una forte e coesa collaborazione tra istituzioni, cittadini e associazioni in grado di risvegliare quelle politiche di ricerca e di studio atte a promuovere progetti conservativi dei Titoli stessi.

Non è un caso che l'evento rientra nel progetto “Un Viaggio nel Tempo” ed è inserito nel Calendario delle iniziative dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, in cui si promuove quella importante vicenda storica per le genti e l'economia dell'area, che era la transumanza, una rete di vie erbose attrezzate con posti di sosta, peschiere e piscine, tratturi, tratturelli e bracci di collegamento.

